



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 99

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ESERCIZIO 2012.
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.

L'anno **duemiladodici**, addi **30/10/2012** alle ore **20.45** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti
SIMONI Lucio	Presidente	SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	SI
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Consigliere	AG
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	NO
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco il quale relaziona sul presente punto all'ordine del giorno ed elenca le modifiche da apportare alla tabella a pagina 2 della proposta.
Le modifiche, riportate in carattere grassetto corsivo sono le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquota
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 nonché terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (D. Lgs. 99/2004, art. 1)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze	4 per mille
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locati	4 per mille
Immobili posseduti in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locati	4 per mille
Immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari	4 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari	4 per mille
Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti nei limiti di cui all'art. 11 del vigente Regolamento I.M.U.	7,6 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili nel massimo di uno di cat. Catastale A e uno di cat. Catastale C, quali unici immobili di proprietà posseduti da cittadino che per documentati motivi di lavoro non risieda nel territorio del Comune, a condizione che non risultino locati	7,6 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili di cui alla Cat. catastale A non locati per un periodo superiore a 6 (sei) mesi, anche non continuativi	10,60 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili di cui alla Cat. catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione)	10,60 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Altri immobili (terreni e fabbricati)	8,10 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)

Intervengono i Consiglieri Picciotto, Mattioli, Sada, Picciotto e il Sindaco Patrizio Angelo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Patrizio Angelo,

Vista la proposta di deliberazione n. 110 del 17/10/2012 presentata dall'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ESERCIZIO 2012. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 4/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Il Presidente pone in votazione la proposta per appello nominale.

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 2 (i Consiglieri Sada e Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana")

Votanti: n. 13

Contrari: n. 1 (il Consigliere Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana")

Favorevoli: n. 12 (il Sindaco Patrizio Angelo e i Consiglieri di maggioranza Simoni, Marcea, Mattioli, Tavan, Morra, Archinà, Crosasso, Reviglio, Bussetti, Patrizio Rosy e Tabone)

Constatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale con le modifiche come di seguito riportate:

Tipologia imponibile	Aliquota
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 nonché terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (D. Lgs. 99/2004, art. 1)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze	4 per mille
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locati	4 per mille
Immobili posseduti in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locati	4 per mille

Immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari	4 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari	4 per mille
Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti nei limiti di cui all'art. 11 del vigente Regolamento I.M.U.	7,6 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili nel massimo di uno di cat. Catastale A e uno di cat. Catastale C, <i>quali unici immobili di proprietà</i> posseduti da cittadino che per documentati motivi di lavoro non risiede nel territorio del Comune, a condizione che non risultino locati	7,6 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili di cui alla Cat. catastale A non locati <i>per un periodo superiore a 6 (sei) mesi, anche non continuativi</i>	10,60 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili di cui alla Cat. catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione)	10,60 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Altri <i>immobili (terreni e fabbricati)</i>	8,10 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)

SUCCESSIVAMENTE
IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 12 voti favorevoli, 1 voto contrario (il Consigliere Picciotto del gruppo “Insieme per Avigliana”) su 15 presenti, 2 astenuti (i Consiglieri Sada e Zurzolo del gruppo “Grande Avigliana”) e 13 votanti, palesemente espressi e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

oooooooooooooooooooooooo

Area Economico Finanziaria

Al Consiglio Comunale
proposta di deliberazione n. 110
redatta dal Settore Contabilità e Bilancio

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ESERCIZIO 2012. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Imposta municipale propria a decorrere dall'anno d'imposta 2014;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, reca la disciplina dell'Imposta municipale propria anticipandone, tra l'altro, l'entrata in vigore all'annualità 2012;
- il D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, come convertito dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012, e il D.L. 10 ottobre 2014, n. 174 hanno disposto alcune modifiche al richiamato art. 13;
- il citato articolo 13 al comma 13 stabilisce la vigenza anche in materia di I.M.U., delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, confermando la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- detto articolo prevede che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, prevede che i Comuni possono:
 - a) modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
 - b) modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
 - c) modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;
 - d) modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
 - e) modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, stabilisce che:
 - a) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - b) per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
 - c) i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

- che la circolare Ministero Finanze, n. 3 del 18/5/2012, prevede che i Comuni nell'ambito della propria autonomia regolamentare, possono concedere ulteriori agevolazioni secondo criteri di ragionevolezza e non discriminazione ed esclusivamente nei limiti delle aliquote stabilite dal legislatore;
- in relazione alla manovra di bilancio necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali programmate per il corrente esercizio, si ritiene di proporre per l'imposta municipale propria, le aliquote e le detrazioni previste dal dispositivo della presente;
- l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 come modificato dall'art. 9, comma 3, lettera a), del D.L. 174/2012 ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 31 ottobre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

Visto il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria”, approvato in data odierna ;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze	4 per mille
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locati	4 per mille
Immobili posseduti in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locati	4 per mille
Immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari	4 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari	4 per mille
Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti nei limiti di cui all'art. 11 del vigente Regolamento I.M.U.	7,6 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili nel massimo di uno di cat. Catastale A e uno di cat. Catastale C, posseduti da cittadino che per documentati motivi di lavoro non risiede nel territorio del Comune, a condizione che non risultino locati	7,6 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili di cui alla Cat. catastale A non locati	10,60 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Immobili di cui alla Cat. catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione)	10,60 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)
Altri fabbricati	8,10 per mille (di cui 3,8 per mille di competenza dello Stato)

2. di mantenere, per l'annualità 2012, l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale, relative pertinenze e immobili assimilati, nell'importo di euro 200,00;
3. di demandare al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria di cui a precedente o.d.g. della seduta consiliare odierna, per l'individuazione e la definizione delle singole fattispecie imponibili;
4. di delegare il Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 24 ottobre 2012

Il Direttore Area Finanziaria
F.to (ROSSATO Vanna)

L'Assessore al Bilancio
F.to (MATTIOLI Carla)

VISTO: per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, in attuazione dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge 10/10/2012, n. 174.

Avigliana, 17/10/2012

Il Direttore Area Finanziaria
F.to (ROSSATO Vanna)



Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 110**

Ufficio Proponente: **Contabilità e Bilancio**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ESERCIZIO 2012. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Contabilità e Bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/10/2012

Il Responsabile di Settore

Rag. Vanna ROSSATO

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/10/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____.

Avigliana, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- viene
pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.
ai sensi dell'art. 124 - comma 1 – T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.
- viene
ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.
ai sensi dell'art.. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.
- è divenuta esecutiva in data _____
- è stata dichiarata immediatamente esegibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio